

Appello del circolo ai giovani per creare un ricambio: per loro anche sconti sul tesseramento

UN ALMANACCO CHE FA RIVIVERE IL PAESE CHE FU

L'Acli ha presentato l'edizione 2010, che privilegia le foto di gruppo del passato oleggese

Oleggio - Un volto conosciuto e familiare. Questo è diventato per molti oleggesi, e non solo, l'almanacco dell'Acli. L'edizione 2010 è stata presentata ufficialmente sabato 13 nella sede di via Nebulina: «Diamo inizio - ha detto il presidente Tino Bossi - alla festa annuale per ricordare l'attività del nostro circolo, che si conferma il primo in Provincia per numero di iscritti (456 tesserati: ndr)». L'almanacco, realizzato grazie alla generosità di alcuni sponsor, e pubblicato dalla cooperativa Terra Promessa, quest'anno è dedicato agli «attimi di vita oleggese» e riporta molte foto d'epoca: «Si tratta - ha detto Bossi - di immagini che altrimenti rimarrebbero nel cassetto». «Anzi - ha aggiunto Luciano Salari - chiediamo sempre agli oleggesi di contribuire a rimpinguare le nostre "casse fotografiche", anche per sviluppare dei temi particolari. Quest'anno abbiamo privilegiato le foto di gruppo. C'è sempre una forte attenzione alla storia del nostro paese. L'almanacco è nato quasi per caso, in alternativa al tradizionale calendario e viene dato in omaggio ai soci e ai nuovi tesserati». E il direttivo ha colto anche l'occasione per rivolgere un appello: «Siamo in tanti, ma è molto difficile coinvolgere i giovani, ed è un peccato, perchè non si crea ricambio generazionale: per incentivarli al tesseramento abbiamo creato delle agevolazioni: la quota annuale è di 13 euro ma fino a 25 anni è di 8, e fino ai 18 è di 6». E l'almanacco 2010 è sicuramente un motivo in più per tesserarsi. Basti dire che riscuote apprezzamenti in altre città italiane e all'estero: «Il nostro - commenta Bossi - è un "almanacco giramondo": piace e ci viene richiesto».